

Sconti sull'Ires e sgravi Irpef rinviati Manovra, il governo si ricompatta

Riduzioni alle aziende che assumono e investono in macchinari. Sì all'estensione della flat tax

ROMA Straordinari detassati per medici e infermieri, flat tax estesa a chi ha 35 mila euro di redditi da lavoro dipendente, nessun blocco alle assunzioni nel comparto sicurezza e negli enti locali, avvio dell'Ires premiale per le imprese, fondi per gli incentivi al settore automotive, ma niente sgravi Irpef, rinviati al prossimo anno. Il governo ritrova compattezza, scioglie gli ultimi nodi aperti e accelera sulla legge di Bilancio. «Siamo il governo più solido in Europa ed è giusto dare un segnale» ha detto la premier Giorgia Meloni — che incassa il giudizio della Corte dei conti sul Pnrr nel primo semestre '24: obiettivi in linea (avanzamento al 43%) ma spesa ancora lenta (il 30% delle risorse) — nel corso di un vertice di maggioranza, invitando gli alleati, presenti Salvini, Tajani e Lupi, ad «andare avanti spediti e senza divisioni».

La manovra arriverà in Aula alla Camera il 19 dicembre, per passare subito dopo al Senato, e il governo punta all'approvazione prima di Natale. Il titolare dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, presente al vertice con il vice Maurizio Leo, ha dato via libera a gran parte delle richieste della maggio-

ranza, ma ha per il momento congelato gli sgravi Irpef al cento medio. Servirebbero oltre 2 miliardi e al momento dal concordato biennale ne sono arrivati circa la metà. Giovedì scade l'ultimo termine per aderire al patto fiscale, poi si tireranno le somme. Non si esclude un intervento per decreto a inizio anno, ma il taglio dell'aliquota intermedia dal 35 al 33% avverrà comunque, spiegano al Mef, «una volta consolidati i conti pubblici».

La Lega, intanto, ottiene l'estensione della flat tax: fermo restando il tetto di 85 mila euro di reddito complessivo, sarà aperta anche a chi ha redditi da lavoro dipendente o pensione fino a 35 mila euro (oggi 30 mila). Via libera anche all'Ires premiale per le imprese: quelle che assumono in pianta stabile o investono in macchinari la maggior parte degli utili avranno uno sconto dell'aliquota base del 24%. Date le non molte risorse a disposizione, in parte da trovare, il nuovo regime, almeno nel primo anno, sarà piuttosto selettivo. Secondo la Lega ci sarebbero 400 milioni che potrebbero essere recuperati da «banche e assicurazioni» per concedere uno sconto di 4

punti. Da banche e assicurazioni arrivano già gran parte delle coperture per la manovra, 6 miliardi nel prossimo biennio.

Tra le nuove misure concordate ieri, la tassazione al 5% invece che all'aliquota marginale degli straordinari di infermieri e medici specializzandi. Altra modifica, sollecitata da Forza Italia, Fratelli d'Italia, ma anche da Regioni e Comuni, è lo sblocco del tum over per il personale del comparto sicurezza e per i dipendenti degli enti locali. Fi esulta anche per la web tax ora «limitata solo ai gruppi che superano i 750 milioni, escludendo piccole imprese e mondo dell'editoria».

Dovrebbero essere ripristinati parte dei fondi per l'automotive, con almeno un miliardo di euro nei prossimi tre anni. Ritornano, per l'insistenza di Fi, anche i fondi per la Metro C di Roma. E c'è un accordo di massima anche sui controlli del Mef sulle società che ricevono fondi pubblici, misura molto criticata da Tajani. Le società e gli enti non saranno più obbligati a nominare un membro del collegio sindacale indicato dal Tesoro, ma dovranno rendicontare le loro attività al ministero.

Mario Sensini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



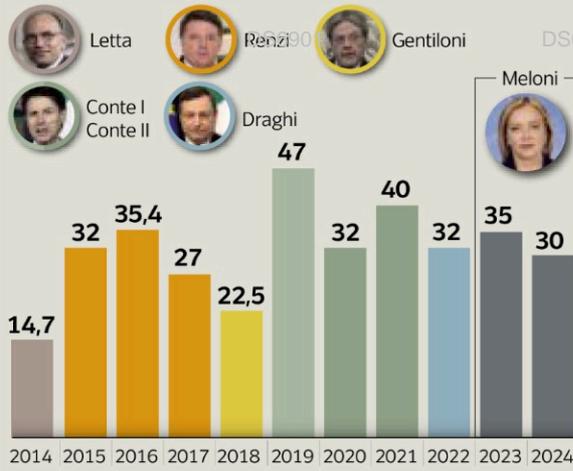
I conti dell'Italia

L'entità della manovra
*previsioni



Fonte: Mef, Istat, Bankitalia

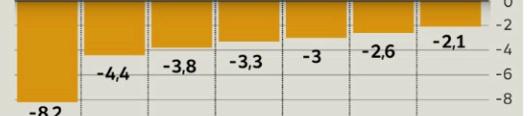
Le manovre dei governi (in miliardi di euro)



Indebitamento netto %



Saldo strutturale %



Debito/PIL %



Corriere della Sera